

## Giacomo Leopardi<sup>1</sup>

Entro dipinta gabbia	
Fra l'ozio ed il diletto, Educavasi un tenero, Amabile augelletto.	
A lui dentro i tersissimi	
Bicchieri s'infondea,	5
Fresc'acqua, e il biondo miglio Pronto a sue voglie avea.	
Pur de la gabbia l'uscio	
Avendo un giorno aperto, Spiegò fuor d'essa un languido Volo non bene esperto.	10
Ma quando a lui s'offerse	
Gli arbori verdeggianti, E i prati erbosi, e i limpidi Ruscelli, tremolanti;	15
De l'abbondanza immemore, E de l'usato albergo, L'ali scuotendo volseglì Lieto, e giocondo il tergo. =	
Di libertà l'amore	20
Regna in un giovin cuore. =	

---

<sup>1</sup> In «*Entro dipinta gabbia*», *Tutti gli scritti inediti, rari e editi, 1809-1810*, a cura di M. Corti, Bompiani, Milano 1972